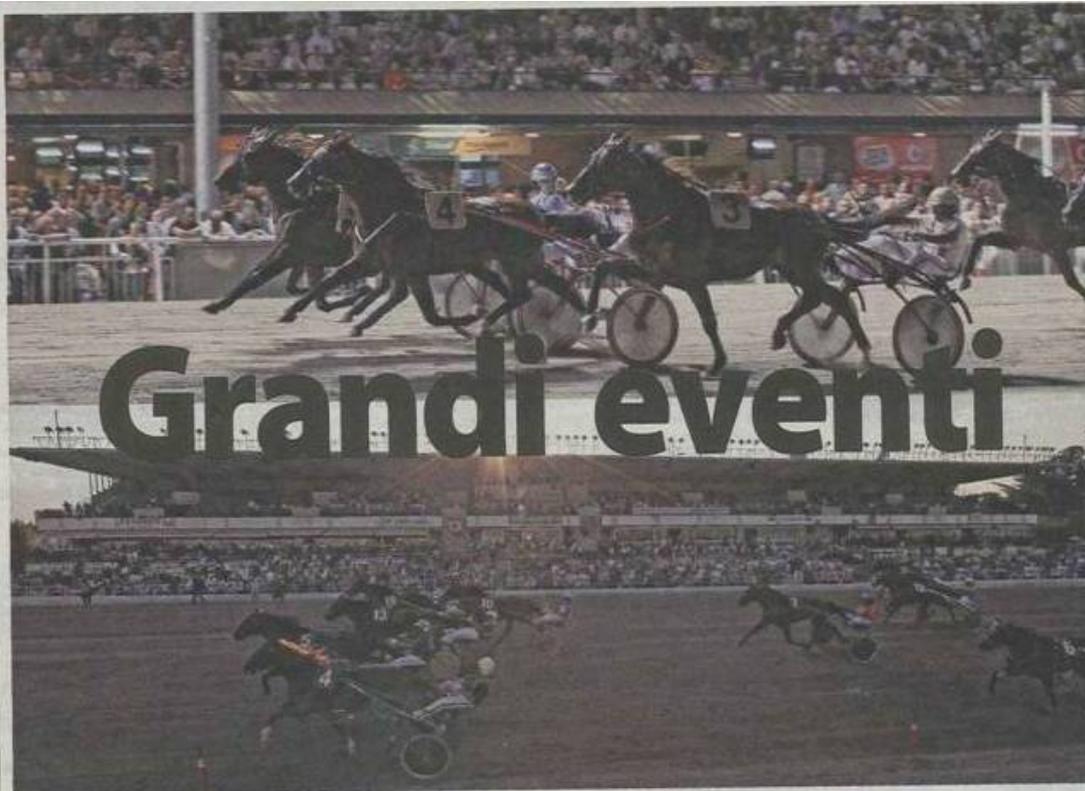


Articolo del 03/09/2011 - Pagina n° 1

INCHIESTA DI LUCCA

Primo confronto all'Assi

Il primo approccio della Procura della Disciplina dell'Assi, al cui vertice c'è Roberto Bet, con gli indagati dell'inchiesta di Lucca è stato effettuato ieri a Roma. Un'udienza nella quale, in attesa delle carte richieste alla Procura toscana e dopo aver ripercorso gli avvenimenti citati sotto il profilo sportivo, gli uomini della Giustizia sportiva hanno voluto confrontarsi con i personaggi coinvolti nella vicenda, ai quali è stata chiesta piena collaborazione e un' informativa sulle rispettive posizioni. Enrico Bellei, Holger Ehler, Claus Hollmann, Roberto Vecchione, Andrea Lombardo, Maik Esper e Gennaro Casillo si sono dichiarati estranei a una vicenda che sarebbe frutto di una serie di fraintendimenti dovuti alla scarsa conoscenza delle vicende ippiche da parte degli inquirenti. «Ma soprattutto nessuna delle corse incriminate è stata oggetto di provvedimenti disciplinari dovuti a condotte di gara e neppure di inchieste e in nessun caso è stato riscontrato gioco anomalo. Per quanto riguarda il doping nessun evento di positività è stato accertato».



Dalla stagione delle notturne a quella delle corse di pomeriggio, una transizione che ogni anno ha il sapore del passaggio di un testimone. Si spengono le luci sulle corse di sera, sulle notti che hanno ancora una volta dato la chiara impressione che l'ippica abbia ancora un pubblico, una speranza di ritagliarsi uno spazio. E mai come questa volta il passaggio di consegne è ben rappresentato dal sabato notte di Cesena e dalla domenica pomeriggio di Torino.

Cesena saluterà con la sua serata clou, quella del Campionato Europeo e chiuderà con i fuochi d'artificio l'ennesima stagione a successo, quella che conferma il Savio al vertice assoluto delle presenze di pubblico e un esempio per tutti quelli che proprio dal modello Cesena hanno tratto spunto ottenendo risultati eccellenti.

Chiude Cesena e apre Torino, l'ippodromo "metropolitano" che rappresenta un modo di proporre l'ippica

decisamente diverso dalla deludente routine che coinvolge buona parte degli impianti del trotto. Vinovo ritorna con il Marangoni, una delle corse-verità, per i 3 anni, una sorta di anteprima del Derby che come spesso è accaduto avrà un peso importante nella valutazione della generazione. Una vetrina perfetta per un ippodromo che, insieme a tutto il comparto della sua regione, da anni ha puntato sulla qualità e sulla selezione, su un prodotto di vertice.

La race-off di mezzanotte e i fuochi d'artificio di Cesena e la selezione di Torino sono esattamente i due aspetti diversi dell'ippica, quella che piace ancora, quella che propone spettacolo e sport. Quella che è profondamente diversa dall'ippica "consumer", da quel prodotto fallimentare (inutile per il pubblico, per le scommesse e per la selezione) del quale questo settore dovrebbe finalmente liberarsi.

SERVIZI DA PAGINA 8 A PAGINA 12

OPAL E NAPOLEON BAR

Altri due doping eccellenti

Dopo la positività di Obama Gar nell'Elwood Medium, altri due protagonisti dei grandi premi sono stati trovati positivi alle seconde analisi. Il primo è Opal Brown, che domani scenderà in pista nel Marangoni, che in occasione del Giovanardi del 15 maggio è stato trovato positivo al Metilprednisolone, un cortico steroide che è contenuto negli antiinfiammatori quindi è probabilmente riferibile a un residuo di trattamento. L'altro positivo eccellente è Napoleon Bar, nei cui campioni prelevati in occasione della vittoria nella Città di Torino è stato riscontrato il 16 beta idrossi stanozololo, metabolita dello stanozololo, lo stesso anabolizzante riscontrato nel clamoroso caso doping di Ben Johnson. Un prodotto quindi più "pesante" quello trovato nell'allievo di Fabrice Souloy, anche se va detto che lo stanozololo è anche contenuto in prodotti utilizzati per la ricostruzione cartilaginea quindi con intenti curativi. Una positività per questo da analizzare con molta accuratezza.